
Agroalimentare: nasce il polo logistico nazionale per l'approvvigionamento

Un polo logistico nazionale con diverse infrastrutture su tutto il territorio nazionale per garantire un approvvigionamento più sicuro e sostenibile delle eccellenze dell'agroalimentare italiano. È questo l'obiettivo dell'intesa siglata a Roma tra i rappresentanti di Coldiretti, Consorzi Agrari d'Italia, Assologistica e Confetra per favorire la competitività delle imprese agricole e assicurare ai consumatori, al tempo stesso, di ricevere ogni giorno i prodotti degli agricoltori italiani garantendo sicurezza, origine, genuinità e qualità. Per realizzare questo progetto, che sarà coordinato da Maurizio Gentile sin dalla prima fase di studio, Consorzi Agrari d'Italia metterà a disposizione tramite Cai Re una parte del suo patrimonio immobiliare, adeguatamente esaminato e classificato dagli altri partner in base alle potenzialità e alla posizione strategica sul territorio. L'idea del polo logistico dell'agroalimentare italiano nasce dalla crescente richiesta dei consumatori di una maggiore velocità nello spostamento delle merci che riesca a coniugare la sostenibilità per l'ambiente e le comunità con un'adeguata conservazione dei prodotti. Il nuovo progetto che prenderà forma dopo questa prima fase di studio consentirà alle aziende agricole italiane di sfruttare in via esclusiva infrastrutture diffuse a livello nazionale per far arrivare più velocemente i propri prodotti mantenendo inalterata origine e qualità.

Filippo Passantino